

Però, il fatto più grave che io posso anche meno lasciar passare inosservato nel discorso dell'onorevole ministro dei lavori pubblici è di carattere morale. L'onorevole ministro ha sdegnosamente respinto l'imputazione che ha creluto avergli io fatto di accattar voti favorevoli al suo disegno di legge mediante la offerta di questi 1000 chilometri di ferrovie.

Ed io non posso che inchinarmi innanzi al suo disdegno. Ma mentre ha protestato che questi 1000 chilometri di ferrovie non fu egli ad offrirle, ma bensì a lui vennero offerti dalla Commissione, non ha poi potuto dire di avere avuta la forza di respingere l'offerta. (*Si ride — Approvazioni a sinistra — Rumori a destra e al centro*)

L'onorevole ministro non ha ravvisato, come non doveva, alcun merito in me di non avere accolto la proposta che mi si faceva di non combattere la legge, qualora io avessi introdotto nella legge stessa la linea Eboli-Reggio, ed ha detto che quell'atto nulla aveva di eroico, e che non fu se non l'adempimento del mio stretto dovere il non accettare un'offerta che avrebbe avuto il significato che io oggi rimprovero ad un atto suo. Ma io gli domando a mia volta perchè non ha respinta la domanda della Commissione? Se non trova che io fossi degno di lode per avere respinta una simile domanda, come si sente egli tranquillo d'averla accettata? (*Rumori vivissimi — Oh! oh!*)

Presidente. Facciano silenzio.

Onorevole Spaventa, si limiti al fatto personale.

Spaventa. Del resto, onorevole ministro, ripeto che io giammai ho pensato che quel mio atto avesse alcun che di eroico; non fu che l'adempimento del mio stretto dovere; ma quando io adempio al mio dovere, io non chiedo medaglie al valor civile. (*Oh! Oh! — Rumori*)

Presidente. L'onorevole Cairoli ha facoltà di parlare sull'ordine della votazione. (*Segni di attenzione*)

Cairoli. Io ho chiesto di parlare quando l'onorevole Genala disse che egli era pronto ad accettare la soppressione dell'articolo. Ma l'onorevole Depretis l'ha immediatamente contraddetto. (*No! no!*)

Io credo che sarebbe stato utile anche pel Ministero di non mettere un vincolo, che è un errore....

Presidente. Onorevole Cairoli, la discussione è stata chiusa. Ella non può entrare nel merito. Parli solamente sull'ordine della votazione.

Cairoli. Ad ogni modo, ricordo che l'onorevole Depretis, in altra occasione, protestò contro que-

sta pressione, perfino con la sua dimissione da deputato.

Presidente. Ma, onorevole Cairoli, questo non entra nell'argomento; io non la posso lasciar parlare.

Cairoli. E poichè si è posta anche la questione di Gabinetto, noi voteremo contro questo articolo, pregando i sottoscrittori dei vari ordini del giorno di voler associarsi a noi, perchè, se furono eccitati gli appetiti, non saranno, certamente, sodisfatti delle raccomandazioni che hanno un valore più effimero degli ordini del giorno. (*Vivi Rumori*)

Corvetto, relatore. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Corvetto, relatore. Dovremmo ora riferire sulle petizioni, ma tenendo conto delle condizioni attuali della Camera, ne facciamo a meno, tanto più potendo noi dichiarare che la Commissione ha tenuto tutto il conto possibile delle petizioni ricevute sia prima, sia durante la discussione; di che ne fanno prova gli emendamenti introdotti.

Del resto, ciascuna petizione fu corredata dei nostri appunti, e noi proponiamo di passare ogni cosa al Governo, perchè ne sia tenuto conto nella compilazione del regolamento, e in generale nell'attuazione della legge.

Presidente. Prego la Camera di fare attenzione.

Prima di tutto, metterò a partito l'ordine del giorno della Commissione, poi metterò a partito l'articolo 20, quindi si procederà alla votazione a scrutinio segreto, sul complesso del disegno di legge.

(*Molti deputati occupano l'eminciclo.*)

Onorevoli colleghi, prendano i loro posti, li prego.

Leggo l'ordine del giorno della Commissione.

« La Camera, prendendo atto delle dichiarazioni del Governo, in ordine alle nuove linee ferroviarie di quarta categoria, passa all'ordine del giorno. »

Chi approva quest'ordine del giorno voglia alzarsi.

(*È approvato.*)

Ora leggo l'articolo 20.

« In aggiunta ai 1530 chilometri, di cui all'articolo 10 della legge 29 luglio 1879 n. 5002 (serie 2ª), è autorizzata la costruzione di altri mille chilometri di ferrovie secondarie di quarta categoria e la conseguente spesa di 80 milioni, alle